ASSOCIAZIONE PENDOLARI.

sezione di Brescia

Brescia, 18 novembre 2008

A distanza di soli pochi giorni dall'avvio del nuovo orario ferroviario siamo purtroppo a constatare una serie di gravi inadempienze da parte di Trenitalia rispetto all'accordo sottoscritto in Regione il 28.11.08.
Tali inadempienze riguardano sia l'aspetto relativo all'integrazione tariffaria sia quello relativo al servizio che Trenitalia ha sottoscritto di garantire.

TARIFFE:

1. Nell'accordo è riportato che tutte le tessere IC PASS e CRT emesse entro il 13.12.08 avrebbero avuto validità fino alla loro naturale scadenza garantendo l'accesso anche ai treni Eurostar ed Eurostar City.
   E' emersa una totale disorganizzazione in Trenitalia sia a livello centrale (Numero Verde, Help Desk) sia a livello periferico (personale viaggiante) che ha portato ad avere risposte diverse e disparate a seconda degli interlocutori: che l'IC PASS è valida fino al 31/12/08 e non fino alla scadenza, che la CRT non vale per gli ES anche se emessa prima del 14/12/08, ecc..
   SI RICHIEDE:
   Che Trenitalia chiarisca in via ufficiale la questione e che, nel rispetto degli accordi sottoscritti, emani apposita Circolare interna, da inoltrare in copia anche ai rappresentanti dei Pendolari, ove si definisca in maniera chiara e inequivocabile che TUTTI i documenti di viaggio PAGATI entro il 13/12/08 e che davano accesso ai treni "Intercity", varranno fino alla loro naturale scadenza (e non fino al 31.12.08!), per l'accesso a tutti i treni ES ed ES City.

2. Nell'accordo è riportato che Trenitalia garantirà l'integrazione dei servizi commerciali e regionali tramite emissione di apposito abbonamento con una proposta economica "convincente".
   SI RICHIEDE:
   Che Trenitalia attivi tale forma di abbonamento già dal 1.1.2009 per permettere l'eventuale rinnovo a coloro che posseggono abbonamenti Intercity o carte IC Pass in scadenza per fine Dicembre e sottoscritte prima del 14 Dicembre. Preso atto dell'assoluta mancanza di incremento qualitativo del servizio che risulta anzi peggiorato rispetto ai precedenti standard ed effettuato utilizzando treni di categoria inferiore in precedenza classificati come Intercity, si richiede inoltre che tale nuova forma di abbonamento non sia più cara rispetto alla precedente (es.: 116 Euro per la relazione Brescia-Milano).

3. Nell'accordo è riportato che le future CRT emesse dalla Regione garantiranno l'accesso agli Eurostar tramite emissione di un'adeguata CRT PLUS.
   SI RICHIEDE:
   Che Regione Lombardia in collaborazione con Trenitalia attivi tale forma di abbonamento già a partire dal 1.1.2009 per consentire l'eventuale rinnovo a coloro che posseggono CRT ordinarie, che consentivano l'accesso ai soppressi "intercity" e "intercity plus", in scadenza per fine Dicembre e pagate prima del 14 Dicembre. Preso atto dell'assoluta mancanza di incremento qualitativo del servizio che risulta anzi peggiorato rispetto ai precedenti standard ed effettuato utilizzando treni di categoria inferiore in precedenza classificati come Intercity , si richiede inoltre che la CRT PLUS non sia più cara rispetto alla precedente (es.: 999 Euro/anno), in attesa che si assista ad un organico e strutturale miglioramento del servizio secondo quanto promesso (Bs-Mi in 45 minuti, treni non sovraffollati ed in orario, pulizia, ecc.).

Al fine di spingere l'azienda di trasporto ferroviario a garantire un efficace servizio anche a livello regionale che diversamente si tradurrebbe in un incremento di costi a carico di centinaia di migliaia di pendolari e ad una diminuzione dell'efficienza e della produttività dell'intera Regione, si richiede che la Regione Lombardia si doti di specifici strumenti giuridici e di parametri qualitativi vincolanti che possano tradursi, laddove non rispettati, nell'adozione di sanzioni amministrative nei confronti di Trenitalia, quali:

- elevate penali a carico dell'azienda ferroviaria in caso di disservizi che violino lo standard qualitativo adottato (rilevazioni almeno trimestrali tramite feed-back proposti anche dai Comitati di pendolari/utenti);
- sanzioni amministrative, in caso di inadempienze degli accordi sottoscritti;
- riconoscimenti ai pendolari di periodi di abbonamenti gratuiti in caso di violazioni degli standard previsti;
- ecc..

Riteniamo che solo una forma di tutela così strutturata possa effettivamente risultare pressante nei confronti di Trenitalia in termini di miglioramento ed efficientamento del servizio offerto.

Le richieste sopra riportate si intendono vincolanti. Qualora non fossero integralmente rispettate lo scrivente Comitato si riserverà di adire a vie legali presso le competenti sedi civili e giudiziarie col supporto di altre associazioni di utenti e consumatori ed in coordinamento con altri Comitati di pendolari della regione Lombardia, al fine di richiedere il tempestivo ed integrale rispetto degli accordi sottoscritti e la garanzia di servizi pubblici idonei a garantire il diritto al lavoro ed allo studio di tutti gli associati.

ASSOCIAZIONE IN ORARIO - BRESCIA 19/02/2004 STAMPATO IN PROPRIO LUIGI BARBIERI. VIALE FULVIO TESTI 42 TEI. 0224426221